

Consiglio Universitario Nazionale

Resoconto dei consiglieri dell'Area 11 *Chiara Berti, Paolo D'Angelo, Pascal Perillo*

3, 4 e 5 luglio 2018

Il 2 luglio è stato pubblicato il “Rapporto sulla condizione studentesca 2018” predisposto dal Consiglio nazionale degli studenti universitari (CNSU), come previsto dall'art. 1, comma 2, lett. c) del Decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 491. Il rapporto affronta temi quali il diritto allo studio, la didattica, l'internazionalizzazione e il mondo del lavoro.

Il Direttore Generale della “Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore” del MIUR ha chiesto al CUN un Parere in merito ai contenuti formativi del corso intensivo di formazione di cui all'art. 1, comma 597, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205. Nel proprio documento (*Parere sui contenuti formativi del corso intensivo di formazione per il conseguimento della qualifica di “educatore professionale socio-pedagogico”*), il CUN esordisce riconoscendo la necessità di sanare una situazione di pluriennale vuoto normativo che ha generato ambiguità, disorganicità e difformità sul territorio nazionale. Allo stato attuale la professione di educatore professionale socio-pedagogico può essere svolta solo dopo aver conseguito la Laurea nella classe L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), ma in via transitoria (2018-2020) possono conseguire la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico alcune categorie di soggetti – sprovviste di laurea e i cui requisiti sono indicati nella citata Legge 205/2017 – previo il superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi 60 CFU. Secondo il Parere del CUN e in continuità con gli obiettivi formativi della Classe di Laurea L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), il corso intensivo di formazione dovrà fornire ai partecipanti i quadri di riferimento teorico-metodologici utili a sistematizzare la cultura professionale di base nelle scienze dell'educazione e della formazione, affinando saperi e competenze specifiche, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca utili a gestire attività di educazione e formazione nei diversi servizi educativi e formativi. Il CUN raccomanda: a) l'adozione di modalità di insegnamento adatte a favorire processi di riflessione critica sull'esperienza professionale maturata dai partecipanti; b) qualora si optasse per l'offerta di attività di formazione a distanza, di prevedere comunque una congrua percentuale di attività formative in presenza; c) la necessità di tenere in debita considerazione la variegata composizione dell'utenza potenziale del corso intensivo; d) la necessità di non ritardare l'avvio delle procedure necessarie all'erogazione dei corsi in considerazione della specificità del profilo dei partecipanti (adulti lavoratori in formazione in vista di una qualificazione) e della loro particolare e fragile situazione lavorativa (contratti prevalentemente a tempo determinato); e) l'adozione, per il calcolo del costo d'iscrizione al corso intensivo, di meccanismi di contribuzione progressiva legati all'indicatore ISEE.

Il CUN, con la condivisione della Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, alla luce di quanto proposto nel [Parere generale 2 maggio 2018, n. 22](#), ha dato avvio, il 14 giugno 2018, secondo il calendario in precedenza stabilito, alla consultazione dei soggetti, sia del mondo accademico sia della società civile, potenzialmente portatori di interesse e a vario titolo coinvolti, al fine di acquisire elementi valutativi in merito all'identificazione di

nuove classi di laurea e di laurea magistrale. Nel corso dell'ultima sessione del CUN, sono state effettuate le seguenti audizioni:

- 03 luglio 2018, ore 15:00-17:30: valutazioni sulle classi di laurea e laurea magistrale esistenti riguardanti il patrimonio culturale;
- 05 luglio 2018, ore 10:30-14:00: classi di laurea triennale in "Professioni civili ed edili" e in "Professioni industriali e dell'informazione";
- 05 luglio 2018, ore 15:00-17:30: classi di laurea triennale in "Professioni agrarie, forestali e alimentari" e in "Scienze e tecnologie della cura e del benessere animale".

Le prossime audizioni si terranno secondo il seguente calendario e verteranno sui seguenti ambiti:

- 24 luglio 2018, ore 10:30-14:00: classe di laurea magistrale in "Prevenzione dei rischi naturali e antropici";
- 24 luglio 2018, ore 15:00-17:30: classe di laurea magistrale in "Neuroscienze";
- 26 luglio 2018, ore 10:30-14:00: classe di laurea magistrale in "Ingegneria meccatronica".

L'elenco degli invitati e dei partecipanti a entrambe le audizioni è consultabile in [questa sezione](#) del sito CUN, dalla quale è possibile accedere alla diretta streaming delle audizioni. Nella stessa sezione saranno pubblicate anche le memorie depositate dagli auditi.

A seguito della Nota del Capo di Gabinetto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 14/6/2018 con la quale è stato chiesto al CUN di designare un professore universitario di ruolo per il rinnovo dei sette *Comitati tecnico-scientifici per l'archeologia, per le belle arti, per il paesaggio, per l'arte e l'architettura contemporanea, per i musei e l'economia della cultura, per gli archivi e per le biblioteche e gli istituti culturali*, organi consultivi del Ministero ex art. 26 dPCM 29 agosto 2014, n. 171, i Comitati d'Area, i cui settori disciplinari sono attinenti alle designazioni richieste, hanno chiesto alle Società e associazioni scientifiche nazionali di far pervenire alla Presidenza del CUN una rosa di tre nominativi, corredata da breve curriculum, con l'indicazione del Comitato per il quale si propone la suddetta rosa.

Nell'ambito delle attività di ordinaria amministrazione, il Comitato di Area 11, oltre ad aver partecipato ai lavori delle Commissioni Permanenti II (Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della Ricerca) e III (Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della Formazione universitaria), ha svolto le attività di competenza relative alla formulazione dei pareri sui passaggi di settore scientifico-disciplinare e concorsuale; i riconoscimenti di servizi pre-ruolo prestati all'estero; i riconoscimenti delle equipollenze di titoli stranieri ai fini dell'insegnamento universitario; i riconoscimenti dell'equipollenza di posizioni accademiche straniere; i riconoscimenti dei Dottorati di ricerca o analoga qualificazione accademica; i riconoscimenti dei titoli accademici pontifici.

Prossima sessione (N. 233): 23, 24, 25 e 26 luglio 2018

Segui il CUN su Twitter: @ConsUnivNaz

Iscriviti alla Newsletter